

BILANCIO COMUNALE

# Lavoro, imprese, famiglie Mezzo milione per gli aiuti

I capigruppo consiliari incontrano sindacati, commercianti e l'Azienda feltrina Sacchet: «Vogliamo capire le esigenze dei cittadini e delle attività produttive»

Raffaele Scottini / FELTRE

Raccogliere le indicazioni, analizzare le richieste, sentire i bisogni delle sigle sindacali, delle associazioni di categoria e dei servizi sociali per decidere come utilizzare i 565 mila euro che ci sono a disposizione per finanziare nuove misure di sostegno per i cittadini e le attività produttive per far fronte – per quanto possibile – alle conseguenze socioeconomiche scaturite dall'emergenza coronavirus.

È il lavoro che sta portando avanti in queste settimane la conferenza di capigruppo (l'organismo che ospita i rappresentanti dei gruppi di maggioranza e minoranza), dopo che il consiglio comunale ha approvato in bilancio di previsione, rimettendo in gioco per il 2021 quel mezzo milione abbondante, frutto di un accantonamento fatto a novembre di 290 mila euro, a cui si sono aggiunti 275 mila euro grazie a un altro decreto. La parte politica si è rimessa in moto per decidere come utilizzare i soldi del fondo Covid a sostegno della ripartenza.

«L'auspicio è di riuscire a fare sintesi a breve, per impiegare il prima possibile almeno una prima parte delle risorse», dice il presidente del consiglio comunale Manuel Sacchet nel suo ruolo di regia. «È ancora presto per parlare di azioni da adottare, vogliamo capire come stanno le cose e quali sono le esigenze dei vari settori».

La settimana scorsa la con-



Il centro di Feltre deserto: il commercio è uno dei settori più colpiti dalla pandemia

ferenza dei capigruppo ha incontrato le sigle sindacali, in particolare i segretari provinciali di Cgil e Cisl.

«Ci eravamo trovati l'anno scorso e ci siamo ritrovati a distanza di un anno. Hanno fatto una fotografia della

**Domani la riunione con l'Ascom il settore che si trova in maggiore difficoltà**

situazione rispetto a quello che sta succedendo nel mondo del lavoro, sottolineando anche quali sono le criticità dal punto di vista sociale», racconta il presidente del consiglio comunale Manuel

Sacchet. «Ci hanno portato anche qualche proposta di possibile aiuto, che valuteremo».

Un altro appuntamento è in programma già nella giornata di domani con l'Ascom, per ascoltare anche la voce dei commercianti, una delle categorie andate maggiormente in difficoltà. C'è anche un po' di marginalità lavorativa. Lo testimoniano i numeri dei buoni spesa che sono stati erogati dal Comune nei mesi scorsi per aiutare le famiglie in difficoltà, evidenziando la sofferenza in particolare di operai, baristi e ristoratori, ma non solo.

«Abbiamo incontrato anche l'Azienda Feltrina», prosegue Manuel Sacchet, fa-

cendo riferimento alle persone che prima erano estranee ai servizi sociali, ai quali si sono rivolte negli ultimi periodi. «Per quanto possibile, perché non è che riusciremo a risolvere i problemi che sono estremamente gravi, cercheremo di recepire le indicazioni e le sollecitazioni su alcune possibili forme di sostegno, ma anche di progettualità per il futuro», aggiunge il presidente del consiglio comunale. «Raccogliamo le proposte, i capigruppo si confronteranno con i loro gruppi e cercheremo la massima condivisione all'interno della capigruppo, con l'auspicio di dare le prime indicazioni in tempi brevi». —